

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Asse III Competitività del sistema produttivo – Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”,

_____ <<< _____ <<< _____ <<< _____

Quesito n. 1 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il bando ammette il Codice ATECO 38.3

In tal senso è ammissibile il Codice ATECO 38.32.20?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati.

Quesito n. 2- Spese Ammissibili (Art. 10)

Il bando indica che sono ammissibili spese relative a

c) "PROGRAMMI INFORMATICI commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto"

In relazione a tale punto si chiede quanto segue:

D1 Sono ammissibili licenze di programmi informatici acquistati solo per il periodo di tempo limitato (es. equivalente o inferiore alla durata del progetto)

R1 La licenza acquistata deve essere strettamente legata al progetto e funzionale allo stesso, anche sotto il profilo temporale; deve pertanto risultarne chiaramente indicata l'utilità.

D2 Cosa si intende per KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE? E' ammissibile la spesa relativa al know-how e la competenza di un professionista (ad es. la fattura di un professionista che fornisce il suo know-how e la sua conoscenza specifica per l'implementazione di un nuovo software)? O ci si riferisce ad altro?

R2 Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da

consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del "know how", devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il "sapere" del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale "Servizio di consulenza", da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

Quesito n. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità (Art. 6)

D: può partecipare chi svolge l'attività ammessa con codice ateco 86.2, - servizi degli studi medici e odontoiatri, in forma libero professionale (non iscritta alla C.C.I.A.A.)?

R: No, Secondo quanto previsto dall'art 6 dell'avviso "Soggetti Beneficiari, Requisiti di ammissibilità Cause di esclusione" Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso:

- le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Le mPMI di nuova costituzione, anche se inattive, devono, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., a pena di inammissibilità, essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Quesito n. 4 – Criteri di valutazione (Art. 14)

D: vorremmo avere chiarimenti circa l'attribuzione del punteggio per:

Rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT (data prevista 06/03/2020), e fino alla data della presentazione della domanda (prima data 06/03/2020)

Considerando che c'è la possibilità che le risorse finiscano il primo giorno, vi chiediamo se è sufficiente copia della fattura e copia del bonifico inviato lo stesso giorno dell'apertura dello sportello per ritenere la fattura

R: il criterio di valutazione il punto A 3) Capacità di migliorare i processi produttivi, organizzativi, commerciali dell'art. 14 valuta il rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata (a partire

dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT e fino alla data della presentazione della domanda) rispetto all'investimento totale (spesa complessiva).

A tal fine secondo quanto riportato dall'art. 12 lettera f. va allegata alla domanda di ammissione al finanziamento, nel caso di spese già sostenute, la copia delle relative fatture e copia del titolo di pagamento, il quale costituisce quietanza

Quesito n. 5 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: facendo riferimento all'art. 10 comma 3 lettera a) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi alle attività di rappresentanza.; mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Per ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa. e nello specifico ai mezzi mobili, vorremmo conferma che sono agevolabili i mezzi targati ad uso strumentale dell'impresa funzionali al processo produttivo, come ad esempio i furgoni dell'impresa che effettuano le consegne di prodotto finito al cliente e/o il ritiro della materia prima dal fornitore.

R: Si, si conferma che sono agevolabili i mezzi targati ad uso strumentale dell'impresa funzionali al processo produttivo, come ad esempio i furgoni dell'impresa che effettuano le consegne di prodotto finito al cliente e/o il ritiro della materia prima dal fornitore.

Quesito n. 6 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Nel caso in cui una società avente codice ateco “costruzione edifici” (41) prevedesse di realizzare investimenti funzionali allo svolgimento di attività non rientranti nel codice specificato, ma comunque ricomprese nell'allegato "A" del bando, potrebbe fare comunque valida istanza? E' necessaria l'acquisizione del codice ateco connesso all'investimento entro la data di presentazione della domanda o eventualmente in sede successiva?

R: Art. 6 - Soggetti Beneficiari, Requisiti di ammissibilità e Cause di esclusione

1. Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso:

le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, **con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).**

Le mPMI di nuova costituzione, anche se inattive, devono, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., a pena di inammissibilità, essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Possono, quindi presentare istanza solo le mPMI con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso e già posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT (6 marzo 2020)

Pertanto, secondo quanto disposto all'art. 6, non è possibile acquisire successivamente alla pubblicazione dell'Avviso un codice Ateco 2007 funzionale alla presentazione dell'istanza.

Quesito n. 7 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il bando ammette il Codice ATECO 38.3 - In tal senso è ammissibile il Codice ATECO 38.32.20?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 8 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: con la presente siamo a richiedere se il codice ATECO 25.99.3 della scrivente è da annoverarsi tra quelli ammissibili al bando indicato in oggetto.

R: Si, il codice 25.99.3 è ammissibile, in quanto l'allegato A dell'Avviso, nel Settore di attività C "Attività manifatturiere" esclude soltanto le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)

Quesito n. 9 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D1: una azienda con codice ateco rientrante nella voce N (NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE) ma diversa dalla voce 79.90.19 può presentare domanda?

R1: Gli unici Codici ATECO ammissibili sono quelli riportati nell'allegato A dell'Avviso;

D2: Una azienda avente codice ateco secondario rientrante tra quelli ammissibili ed avente un sistema di contabilizzazione separato per attività (tramite centri di costo diversi) può presentare domanda in relazione ad investimenti legati al codice ateco ammissibile?

R2: E' possibile presentare domanda solo con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Art. 6).

Quesito n. 10 – Format presentazione istanze

D: dove è possibile reperire i moduli per la predisposizione delle domande in formato word?

R: i moduli per la predisposizione delle domande sono scaricabili al link: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>

Quesito n. 11 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: si chiede quale documento si debba presentare in alternativa all'iscrizione alla camera di commercio per il titolare di uno studio dentistico, in possesso del corretto codice ATECO (862300), ma iscritto a differente albo professionale.

R:

Art. 6 punto 1., “possono presentare istanza di agevolazione le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all’Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell’Allegato A dell’Avviso medesimo.

Art. 6 punto5. “Possono essere ammesse a contributo le imprese che, al momento della presentazione della Domanda di Ammissione al finanziamento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente costituite presso la CCIAA territorialmente competente”

In mancanza di questi requisiti, come previsto dall’art. 6, non è possibile presentare istanza.

Quesito n. 12 - Localizzazione e dotazione finanziaria (Art. 5)

D: Ho un'azienda che ha sede legale in Abruzzo ma vorrebbe aprire un nuovo punto vendita a Milano: potrebbero rientrare l'acquisto di macchinari ed adeguamento impianti del locale?

R: L’avviso all’Art. 5 - Localizzazione e dotazione finanziaria stabilisce, al punto 1: “I beneficiari di tale Azione sono le imprese localizzate nella Regione Abruzzo”.

Pertanto, gli investimenti devono essere destinati esclusivamente alla sede localizzata nella regione Abruzzo.

Quesito n. 13 - Localizzazione e dotazione finanziaria (Art. 5)

D: chiedo informazioni circa la possibilità di rispondere al bando insoggettiva parte di società che ha sede legale nelle Marche ma una sede operativa anche in Abruzzo.

R: L’avviso all’Art. 5 - Localizzazione e dotazione finanziaria stabilisce, al punto 1. “I beneficiari di tale Azione sono le imprese localizzate nella Regione Abruzzo”.

Pertanto, gli investimenti devono essere destinati esclusivamente alla sede localizzata nella regione Abruzzo.

Quesito n. 14 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: L’Allegato “A” (codici Ateco ammissibili) all’Avviso pubblico POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Linea azione 3.1.1 considera ammessa l’attività “Servizi degli studi medici e odontoiatrici (86.2)”. Si chiede se uno studio odontoiatrico (codice Ateco 86.23.00), con veste giuridica individuale,

iscritto ad albo professionale, può presentare domanda di agevolazione, posto che non è iscritta al Registro imprese presso la CCIAA, requisito richiesto dall'art. 6 dell'avviso.

R: Art. 6 punto 1., “possono presentare istanza di agevolazione le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A dell'Avviso medesimo.

Art. 6 punto5. “Possono essere ammesse a contributo le imprese che, al momento della presentazione della Domanda di Ammissione al finanziamento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

b. essere regolarmente costituite presso la CCIAA territorialmente competente”

In mancanza di questi requisiti, come previsto dall'art. 6, non è possibile presentare istanza.

Quesito n. 15 - Spese Ammissibili (Art. 10) e Allegato IV

D1 E' possibile inserire del materiale fotografico, grafici, diagrammi esplicativi, all'interno delle varie schede di descrizione del Progetto, sempre rimando nei limiti previsti delle battute prefissate?

R1 Sì, nel rispetto del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma

D2 Quando si parla di Know how nell'art.10 al punto C dell'Avviso, che si intende? Nel senso che (faccio un esempio numerico), posso avvalermi del “Sapere” di un altro professionista che mi trasferisce le sue competenze per 10.000 Euro?

R2 Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del “know how”, devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il “sapere” del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale “Servizio di consulenza”, da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

D3 Nell'allegato IV, in riferimento agli aiuti de Minimis, da dichiarare nel caso siano stati presi nei 3 anni precedenti alla presentazione del bando, bisogna considerare la data dell'ultimo accredito del finanziamento Regionale o la data di approvazione della domanda?

R3: Ai fini della compilazione dell'Allegato IV si f riferimento all'Art. 3, c. 4 del Reg. (UE) 1407/13: Nel ribadire che i dati relativi agli aiuti de minimis si riferiscono all'anno in corso e ai due precedenti, si sottolinea che il prospetto sulla cui compilazione vengono chiesti chiarimenti (Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina) si riferisce a altri aiuti di Stato o contributi concessi in "de minimis" a valere sulla medesima voce di spesa

D4 Sempre in riferimento al precedente quesito, quindi Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina, nel prospetto bisogna inserire i dati di aiuti de minimis ricevuti nel corso della storia dell'azienda, o sempre relativi agli ultimi 3 anni?

R4: Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica, secondo la definizione di cui all'Art. 2, punto 3, non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti)

Gli esercizi finanziari cui si fa riferimento sono quello corrente e i due precedenti, quindi il triennio è dato dagli anni 2020-2019-2018

Quesito n. 16 – Divieto di cumulo (Art. 9)

D: Si chiede se i beni ammissibili sono cumulabili con il credito di imposta sullo stesso bene, in quanto l'Avviso in questione al c. m) dell'art. 6 riporta: fermo restando il credito di imposta, mentre al c.5 dell'art.9 si riporta: Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili. Le spese sono cumulabili per attività di ricerca e sviluppo.

R: L'articolo 9 punto 5 dell'Avviso riporta " Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti" ed in particolare "Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento"

Quesito n. 17 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: chiedo se tra le spese ammissibili rientrano i mezzi di trasporto (elettrici) funzionali all'attività, in riferimento all'art. 10 par. 3a)

R: L'Art. 10 c.3 lett. a rende ammissibile le spese per beni mobili (ad uso promiscuo) purchè identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni strettamente necessari al ciclo produttivo.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

Inoltre, all'Art. 11 si specifica che non sono ammissibili le spese inerenti i mezzi mobili targati o targabili non ricompresi in quelli descritti all'articolo 10 comma 3 lettera a). Non sono ammesse in ogni caso le spese inerenti all'acquisto di autovetture ad uso promiscuo per il trasporto di persone.

Quesito n. 18 – Criteri di Valutazione (Art. 14)

D: considerato che tra i punteggi attribuiti è previsto anche il criterio "Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi", ed in particolare il grado di rispondenza alle finalità/priorità della RIS3 regionale, quali sono le finalità della RIS 3 Regione Abruzzo?

R: I progetti d'investimento devono essere coerenti con la RIS3 Abruzzo (approvato con DGR 281 del 31 Maggio 2017) e, dunque, orientati alle traiettorie di sviluppo previste dai Domini individuati dalla RIS3 Abruzzo (Automotive – Meccatronica, Agrifood, Scienze della Vita, Moda – Design, ICT – Aerospazio).

Pertanto, la rispondenza è assicurata con l'appartenenza ad uno dei domini individuati nell'abito della RIS 3 regionale.

Quesito n. 19 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: nel caso di attività con codice ATECO 2007 n. 56.1 che voglia ampliare la propria attività con la costruzione di alloggi per i turisti (affittacamere) e quindi codice ATECO 2007 n. 55.2, rientrante quindi nell'allegato A, la società può presentare domanda per spese riguardanti l'acquisto di tutti i beni necessari, compresi quelli di arredamento per le camere da destinare all'alloggio, e tutte le spese riguardanti i vari impianti da realizzare quali, idrico sanitario, elettrico ecc.?

R: Premesso che il codice ATECO con il quale viene presentato il progetto deve essere posseduto a titolo principale alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT (6 marzo 2020), l'art. 11 elenca tra le "Spese non ammissibili" : " - le spese inerenti il materiale di arredamento di qualsiasi categoria". Ai sensi dell'art. 10 "Spese ammissibili" numero 3 lettera b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, gli interventi ammissibili devono essere strettamente necessari per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Quesito n. 20 - Istanza

D: di quanto deve essere la marca da bollo da apporre alla domanda?

R: la marca da bollo è di 16,00 euro art. 3 dell'allegato Tariffa parte A del DPR 642/72 (Comma aggiunto dall'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Suppl. Ord. n. 87) – In vigore dal 1° gennaio 2014.

Quesito n. 21 – Quesiti vari

D1: In merito agli aiuti dei minimis, la nostra società, come tante altre, ha avuto un aiuto dei minimis per il Progetto Obiettivo Turismo. Di cui siamo stati assegnatari per un importo di Euro

50.000 a fondo perduto, di cui abbiamo ricevuto il pagamento con acconto nel 2015 di 25.000 Euro, con rimborso nel 2016 di 15.000 Euro e saldo nel 2017 di 10.000 Euro.

Essendo il 2017 rientrante nei 3 anni precedenti alla richiesta del bando in oggetto, cosa dobbiamo dichiarare quindi sul modello relativo agli aiuti dei minimis? L'importo del Saldo (10.000 Euro)? Tutto il finanziamento (anche se iniziato nel 2015 ovvero 50.000 Euro)? Oppure nulla, visto che ci è stato approvato in un periodo antecedente ai 3 anni richiesti sul bando?

R1: Ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel nostro ordinamento giuridico tale definizione (esercizio finanziario) può essere traslata in quella di periodo d'imposta. Gli esercizi finanziari cui si fa riferimento sono quello corrente e i due precedenti, quindi il triennio è dato dagli anni 2020-2019-2018.

D2: E' possibile inserire del materiale fotografico, grafici, diagrammi esplicativi, all'interno delle varie schede di descrizione del Progetto, sempre rimando nei limiti previsti delle battute prefissate?

R2: Sì, nel rispetto del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma.

D3: I file descrittivi esplicano la descrizione in 3 cartelle. Secondo il regolamento nazionale dei bandi (almeno quello che abbiamo trovato noi on line) una cartella può contenere 1.800 caratteri (compresi spazi e punteggiatura varia, quindi poche righe per descrivere l'importanza del progetto). E' corretto questo metodo? Perché sui documenti da compilare in word, scaricati direttamente dal sito Regione Abruzzo, sezione bando, non ci sono limitazioni, nel senso che il documento word è libero, non limitante e se si aggiungono grafici o immagini non vengono considerati. Vorremo cortesemente un chiarimento su questo punto per una corretta compilazione.

R3: La compilazione è libera, ferma restando la limitazione del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma.

D4: Quando si parla di Know how nell'art.10 al punto C dell'Avviso, che si intende? Nel senso che, (faccio un esempio numerico), posso avvalermi del "Sapere" di un altro professionista che mi trasferisce le sue competenze per 10.000 Euro?

R4: Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del "know how", devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il sapere del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale "Servizio di consulenza", da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

D5: In riferimento al precedente quesito, quindi Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina, nel prospetto bisogna inserire i dati di aiuti de minimis ricevuti nel corso della storia dell'azienda, o sempre relativi agli ultimi 3 anni?

R5: Nel ribadire che i dati relativi agli aiuti de minimis si riferiscono all'anno in corso e ai due precedenti, si sottolinea che il prospetto sulla cui compilazione vengono chiesti chiarimenti (Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina) si riferisce a altri aiuti di Stato o contributi concessi in "de minimis" a valere sulla medesima voce di spesa.

D6: Di quanto deve essere la marca da bollo da apporre alla domanda?

R6: Il valore della marca da bollo è di 16 euro, ai sensi del DPR 642/72 Allegato A – TARIFFA. del DPR 642/72 (Comma aggiunto dall'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Suppl. Ord. n. 87) – In vigore dal 1° gennaio 2014.

D7: Sono ammissibili licenze di programmi informatici acquistati solo per il periodo di tempo limitato (es. equivalente o inferiore alla durata del progetto)?

R7: La licenza acquistata deve essere strettamente legata al progetto e funzionale allo stesso, anche sotto il profilo temporale; deve pertanto risultarne chiaramente indicata l'utilità.

D8: Cosa si intende per CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE? E' ammissibile la spesa relativa al know-how e la competenza di un professionista (ad es. la fattura di un professionista che fornisce il suo know-how e la sua conoscenza specifica per l'implementazione di un nuovo software)? O ci si riferisce ad altro?

R8: Per conoscenze tecniche non brevettate si intende un patrimonio di pratiche non brevettate derivante da esperienze, cumulate dal soggetto che vuole cederlo e che deve essere segreto, sostanziale ed accertato. Per il resto del quesito si rinvia a quanto riportato nella risposta R4.

Quesito n. 22 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Relativamente agli Ateco ammessi, al Settore di attività Q ed all'attività Altri servizi di assistenza sanitaria (86.9) Va considerato ammissibile questo singolo codice o anche i sottostanti 86.90.11 - 86.90.12 - 86.90.13 ecc

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 23 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: vorrei chiedere se un codice ateco 90.01.01 è ammissibile ai fine della presentazione della domanda, essendo presente nell'allegato A -**CODICI ATECO il settore/attività R e il codice ateco 90.0.**

R: SI, sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 24 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: Un' impresa ha ordinato un macchinario rientrante tra le tipologie di investimento pagando un importo a titolo di caparra, fatturato in acconto prima della pubblicazione del bando sul BURA. Tale macchinario non è stato ancora consegnato e l'importo residuo sarà oggetto di pagamento e fatturazione successivamente. E' possibile presentare domanda e chiedere che venga ammessa a finanziamento solo la parte di costo che deve ancora essere sostenuta oppure l'intero progetto è da considerarsi non ammissibile?

R: Il macchinario potrà essere oggetto di investimento; la spesa sarà ammissibile per la parte sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul Burat (dopo il 6 marzo 2020) ma dovrà in ogni caso essere dimostrato l'integrale pagamento del bene. Si richiama, al riguardo, quanto riportato nell' Art. 10 "Spese ammissibili" punto 1. "Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.A.T." e nell'Art. 11 "Spese non ammissibili" - le spese sostenute e/o fatturate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T..

Quesito n. 25 – Criteri di Valutazione (Art. 14)

D: art. 14 dell'Avviso (criteri di valutazione, tabella A.3 - Capacità di migliorare i processi produttivi, organizzativi, commerciali), si chiede conferma che la "spesa sostenuta quietanzata" è quella intercorsa nel periodo temporale compreso *tra il 6 marzo 2020 e la data di presentazione delle domanda di partecipazione al bando.*La ratio del sistema di assegnazione del punteggio sembra essere quindi quella di premiare chi in ogni caso ha già avviato l'investimento alla data di presentazione della domanda, a prescindere dall'esito della domanda di partecipazione stessa. Quanto sopra è corretto?

R: La ratio è quella di attribuire un punteggio a chi ha avviato l'intervento dopo la pubblicazione dell'Avviso a prescindere dall'esito della domanda.

Infatti, il criterio A.3 dell'art. 14 valuta "Rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata (a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT e fino alla data della presentazione della domanda) rispetto all'investimento totale (spesa complessiva)".

Quesito n. 26 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il codice attività 95.12.09 "Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni", rientra tra i codici ateco ammissibili, posto che nell'avviso si fa riferimento solamente al codice 95 – "Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa"?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 27 – Allegato II

D: scrivo per avere chiarimenti in merito all'ALLEGATO II - Proposta progettuale al punto A.3 Dati economici e finanziari: viene riportata una tabella. fa riferimento a dei bilanci previsionali o gli ultimi tre bilanci approvati?

R: nella tabella A.3 inclusa nell'Allegato II Proposta progettuale, devono essere indicati i dati economici e finanziari riferiti agli ultimi tre bilanci approvati

Quesito n. 28 – Allegato II

D1: nella sez. Disponibilità dell'Immobile sede dell'Intervento punto B.2.3 TIPO DI ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITA' non viene riportato il caso in cui l'immobile sede dell'intervento risulti essere a disposizione dell'impresa attraverso un leasing;

in tal caso cosa si indica in domanda tra le possibilità riportate? Locazione?

- PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO
- PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE
- LOCAZIONE
- COMODATO
- ALTRO TITOLO (Diritto reale, concessione)

R1: nel caso in esame, tra le possibilità elencate, è corretto indicare la "LOCAZIONE"

D2: Inoltre mi pare di capire che se l'immobile SEDE del progetto di investimento non sia OGGETTO dell'intervento (ad es. acquisto di macchinari da posizionare nello stabile senza adeguamenti edili o lavori di impiantistica) non ci sia bisogno della dichiarazione del proprietario: si conferma questa interpretazione?

R2: La Sezione B.2.4 dell'Allegato II relativa al rilascio dell'autorizzazione del proprietario dell'immobile va compilata nel caso in cui il progetto d'investimento proposto preveda l'esecuzione di lavori

Quesito n. 29 – Divieti di cumulo (Art. 9)

D: La misura è cumulabile, per la sola quota dell'investimento non finanziata, con strumenti di garanzia pubblica, come, ad esempio, l'Avviso Abruzzo Crea?

R: In riferimento al cumulo si riporta di seguito quanto esplicitato nell'art. 9 "Divieto di cumulo", c.5. L'art.9 c.5 recita:

[...]

5. Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti.

Inoltre, si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Quesito n. 30 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: il codice attività 951209 Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni rientra tra i codice ateco ammissibili al POR FESR Abruzzo 2014-2020, posto che nell'avviso si fa riferimento solamente al codice 95 ? Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa.

R: SI, il codice 95.12.09 è ammissibile perché rientrante nella divisione 95

Quesito n. 31 (art.6)

D1: Il bando all'art. 6 dà la possibilità alle aziende di nuova costituzione inattive a presentare la domanda, fermo restando la loro iscrizione in CCIAA. A tal proposito nel compilare la domanda viene richiesta con asterisco rosso, quindi obbligatoria, la matricola INPS; ciò non è possibile in quanto la matricola INPS si ottiene in seguito ad assunzione.

R1: Si conferma che per le imprese inattive di nuova costituzione non è necessario indicare la matricola INPS.

D2: una società costituita nel 2017, inattiva e che non ha mai operato, è considerata di nuova costituzione?

R2: Per impresa di nuova costituzione si intende quella che non dispone ancora di un bilancio approvato, ovvero, se esonerata dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, quella che non ha ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi. L'esercizio di riferimento per il presente Avviso è il 2019.

Quesito n.32 (Art.6)

D: la scrivente azienda regolarmente iscritta alla CCIAA di Teramo, con inizio attività in data 10 gennaio 2020, chiede se relativamente all'ammissibilità di partecipazione al bando, l'azienda che per ovvi motivi temporali derivanti dall'inizio attività il 10 gennaio 2020, ad oggi non possiede la totalità dei mezzi da sostituire possa comunque:

D1: rientrare nell'ambito dei nuovi investimenti produttivi con l'acquisto di macchinari Nuovi, senza sostituzione;

R1: *L'articolo 10 "Spese ammissibili", comma 3 lett. a) stabilisce per la categoria di MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE che devono essere "nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi alle attività di rappresentanza; mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa"*

D2: provvedere a sostituire un solo mezzo "autocarro usato "acquisito in concomitanza con l'inizio attività;

R2: VEDI RISPOSTA R1

D3: provvedere nell'ambito dell'acquisizione del punteggio, a trasformare contratti a tempo determinato dei propri dipendenti, in contratti a tempo indeterminato;

R3: *L'articolo 14 "Criteri di Valutazione" A 1) Impatto in termini di incremento occupazionale, in particolare giovanile e femminile, fa riferimento a Incremento dell'occupazione con l'assunzione, entro la conclusione del progetto, a tempo pieno ed indeterminato*

L'articolo 15 "Requisiti di ammissibilità e approvazione della graduatoria" stabilisce al comma 6 che "Ai fini della valutazione dell'innalzamento del livello occupazionale proposto si farà riferimento al numero di ULA dell'impresa al 31.12.2019, dichiarate in sede di presentazione della domanda e a quello raggiunto entro la conclusione del progetto di investimento"

Il combinato disposto dei due articoli esclude la possibilità di trasformare i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

QUESITO 33 (art.6)

D: Il bando all'art. 6 dà la possibilità alle aziende di nuova costituzione inattive a presentare la domanda, fermo restando la loro iscrizione in CCIAA. A tal proposito:

D1 considerato che l'azienda costituita nel 2017 non ha mai operato e ad oggi risulta essere inattiva può presentare domanda?

R1: Per impresa di nuova costituzione si intende quella che non dispone ancora di un bilancio approvato, ovvero, se esonerata dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, quella che non ha ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi. L'esercizio di riferimento per il presente Avviso è il 2019. Pertanto, nel caso rappresentato l'impresa non può presentare domanda

D2: inoltre nel compilare la domanda viene richiesta con asterisco rosso, quindi obbligatoria, la matricola INPS; ciò non è possibile in quanto in quanto azienda inattiva e quindi la matricola INPS si ottiene in seguito ad assunzione

R2: Si conferma che per le imprese inattive di nuova costituzione non è necessario indicare la matricola INPS.

D3 infine i moduli, alla fine richiedono firma, timbro e documento allegato, mentre la piattaforma richiede che siano firmati pdf p7m. Cosa occorre fare? 1) stampare i files firmare in calce e allegare documento e poi scansionare e firmare digitalmente, oppure basta trasformare il file compilato in pdf e firmarlo digitalmente, pertanto senza stampare?

R3: E possibile trasmettere la domanda secondo queste due modalità:

- allegando i moduli firmati timbrati, con documento allegato;
- allegando il file pdf firmato digitalmente.

QUESITO 34 (Art.18)

D: Dovreste chiarire il discorso sulla Polizza Fidejussoria perché sul bando non è specificato il termine della durata, non c'è un modulo da compilare per la stessa, (richiesto esplicitamente da molte compagnie assicurative e bancarie) e soprattutto dettagliare su quale importo emettere la Fidejussione. Questo ultimo punto è specificato sul bando ma non è chiaro perché molta assicurazione da me interpellate forniscono il 50% sul finanziamento ovvero sulla massima quota a fondo perduto concessa dalla Regione.

R1: L'Art. 18 – “Modalità di erogazione del finanziamento” stabilisce che la polizza va stipulata nel momento in cui viene richiesta l'anticipazione - pari al 40% del contributo assegnato - e che la modulistica sarà fornita dall'Amministrazione. Si conferma quindi che tutta la modulistica sarà fornita in tempo utile.

La polizza ha durata minima di 12 mesi dalla richiesta di erogazione dell'anticipazione e comunque fino all'erogazione del saldo del contributo, allorché è svincolata. Il valore corrisponde all'importo dell'anticipazione

QUESITO 35 (Allegato 4)

D: Ai fini della compilazione dell'All. 4 dalla Scheda 1 e successive, riguardo alle imprese collegate e associate, si chiede un chiarimento per la seguente situazione specifica: l'impresa A è stata fondata dalle imprese B e C le quali partecipano alla compagine in misura del B 25% una e del C 75% l'altra, considerando dunque l'impresa A controllata da C, si chiede se le restanti dichiarazioni dovranno essere fornite anche per B, e se la A si debba definire autonoma, associata, collegata.

R:

Impresa associata

E' considerata associata l'impresa che abbia con altre aziende la seguente relazione: un'impresa detiene da sola, insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o diritti di voto di un'altra impresa. Lo status di impresa associata implica la somma dei dati riguardanti il numero di dipendenti, fatturato e attivo patrimoniale in proporzione alla partecipazione al capitale o alle percentuali di diritto di voto detenuti dalle imprese immediatamente a valle e a monte dell'impresa che richiede l'agevolazione.

Impresa collegata

E' considerata collegata l'impresa in cui un'altra impresa:

- dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- ha il diritto di esercitare un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, quando la legge applicabile consenta questi contratti o clausole;
- in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza assoluta dei diritti di voto.

Inoltre, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla normativa nazionale vigente;
- le attività svolte dalle imprese devono essere comprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, o un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Lo status di impresa collegata implica la somma per intero dei dati riguardanti il numero di dipendenti, fatturato e attivo patrimoniale di tutte le imprese a monte e a valle dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Impresa autonoma

E' considerata impresa autonoma l'impresa che non è né associata né collegata.

La dichiarazione n 2 dell'Allegato 4 va resa per tutte le imprese associate e collegate.

Secondo le definizioni soprariportate l'impresa A è da considerarsi collegata all'impresa C ed associata all'impresa B

QUESITO 36 (Art.6, 10)

Si chiedono, gentilmente, chiarimenti in merito ai seguenti punti:

D1: In relazione ad un investimento che include l'acquisizione sia di macchinari che di programmi informatici, la perizia giurata di cui alla lett. e) dell'Art. 10 può essere rilasciata da un professionista abilitato qualsiasi (commercialista, avvocato, ingegnere, medico, ecc.) o deve essere un professionista tecnico specifico del bene/servizio?

R1: benchè l'avviso non vincoli la scelta ad una determinata categoria di professionisti, la scelta di un tecnico specifico del bene/servizio è raccomandata

D2: Con riferimento al punto 1) dell'Art. 6, un'impresa di nuova costituzione, alla data del 06/03/2020, risulta INATTIVA con un Codice ATECO PREVALENTE (che non è primario) desunto dall'oggetto sociale ed assegnato automaticamente dall'Ente camerale che poi verrà variato con l'effettivo inizio dell'attività.

Domanda: l'impresa può presentare la domanda di contributo indicando il futuro codice Ateco seppur discordante con l'attuale provvisorio indicato in visura camerale?

R2: *L'articolo 6 stabilisce che "Le mPMI di nuova costituzione, anche se inattive, devono, alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T., a pena di inammissibilità, essere iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento."*

Si fa presente quindi che fede esclusivamente il codice ATECO posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAT (impensabile far riferimento a un codice futuro)

D3: Nella Sezione B1 dell'Allegato II Proposta progettuale, non è prevista la selezione per i progetti di innovazione del processo produttivo già avviato, mediante cambiamenti di tecniche, attrezzature e/o software, tendenti a diminuire il costo unitario di produzione e/o ad aumentare la capacità produttiva dell'impresa, di cui alla tipologia B) dell'Art. 7 dell'Avviso.

Domanda: La relativa condizione è da aggiungere alla sezione B oppure i campi presenti non pertinenti non vanno compilati?

R3: Nel caso la tipologia del progetto si riferisca al punto B) specificato al comma 1 dell'Art. 7, i campi presenti nella Sezione B1 dell'Allegato II "Proposta progettuale", non vanno compilati

D4: Un'impresa nata nel 2010, ha acquisito un nuovo immobile nel 2019 registrandolo in Camera di Commercio come Unità Locale - Magazzino, nel quale avviare in futuro un'attività rientrante nei codici Ateco ammessi. Domanda: L'impresa può essere considerata "di nuova costituzione" e partecipare al bando?

R4: Per impresa di nuova costituzione si intende quella che non dispone ancora di un bilancio approvato, ovvero, se esonerata dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, quella che non ha ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi. L'esercizio di riferimento per il presente Avviso è il 2019. Pertanto, nel caso rappresentato l'impresa non può presentare domanda.

QUESITO 37 (Art.6)

D1: in merito al bando FESR Abruzzo azione 3.1.1 in corso di pubblicazione chiediamo chiarimenti circa la nostra partecipazione: dalla Visura della Camera di Commercio, risulta che l'unità operativa

di compostaggio e trasformazione rifiuti, in cui intendiamo effettuare il progetto di investimento ha come codice primario di attività 38.21.09. Mentre in generale l'attività primaria riportata sempre sulla visura è un'altra e non è in elenco dell'allegato al bando.

Alla luce di quanto su esposto vi chiediamo se è possibile presentare la domanda di investimento che riguarda esclusivamente l'unità operativa di compostaggio dell'azienda.

R1: nel caso in esame, se l'unità locale in cui verrà effettuato l'investimento ha codice ATECO principale ammissibile, l'impresa può presentare istanza anche se la sede principale e/o altre sedi secondarie hanno codice ATECO non ammissibile

QUESITO 38 (Art. 18)

D1: avrei bisogno cortesemente di un chiarimento sulla Fideiussione, secondo quanto stabilito al punto 3.1.1) dell'art.18 dell'Avviso riferito all'erogazione a titolo di anticipazione con polizza. La polizza fideiussoria deve coprire quindi il 40% dell'anticipazione relativa al contributo della regione?

R1: Sì, per l'erogazione a titolo di anticipazione, la fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione - irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta -, dovrà essere pari al 40% del contributo assegnato

D2: in termini numerici, quindi, è giusto il seguente esempio di calcolo?

Se il mio progetto ha un budget totale di 100.000 Euro e chiedo il 50% a fondo perduto - quindi 50.000 Euro la polizza dovrà coprire solo il contributo anticipato, quindi il 40% di 50.000 Euro, ovvero 20.000 Euro. Quindi dovrò inserire sul conto economico un preventivo di polizza fideiussoria relativo a 20.000 Euro.

R2: Sì, l'esempio di calcolo indicato è corretto e sul conto economico potrà essere inserito il costo per una polizza fideiussoria del valore indicato

QUESITO 39 (Allegato A)

D: Può partecipare al bando ASSE III Linea di azione 3.1.1 della Regione Abruzzo un'azienda con codice Ateco 82.92.1?

R: No, il codice Ateco indicato non è ammesso in quanto non ricompreso tra i codici ATECO 2007 elencati nell'Allegato A

QUESITO 40 (art. 12)

D1: per l'assegnazione del punteggio, relativo all'incremento occupazionale a tempo pieno ed indeterminato, il contratto di apprendistato è equiparato all'indeterminato e quindi valevole per l'assegnazione del punteggio?

R1: Sì, l'apprendistato è equiparato al tempo indeterminato, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015, come ha ribadito la Cassazione con la sentenza n. 17373 del 13 luglio 2017, quindi valevole per l'assegnazione del punteggio

D2: per "foglio riepilogativo del libro unico del lavoro, dove risultano tutti i lavoratori assunti al 31/12/2019," si intendono tutti i fogli numerati del LUL e quindi dobbiamo inviarvi tutte le buste paga dei lavoratori assunti a tempo pieno ed indeterminato, oppure bisogna predisporre un semplice elenco riepilogativo degli stessi lavoratori? oltre naturalmente alla compilazione della dichiarazione

R2: secondo quanto stabilito dal 2 comma lettera e) dell'articolo 12 dell'Avviso, fra i documenti da inviare in fase di presentazione della domanda, è previsto l'invio del *Foglio riepilogativo del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)*, ove risulti l'iscrizione di tutti i lavoratori assunti alla data del 31.12.2019, allegando attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il L.U.L. è stato interamente prodotto, con tutti i fogli numerati del LUL accompagnati dalla busta paga del lavoratore e da un riepilogo.

Quesito N. 41 (Artt.6-10-12)

D: Quesiti per Bando Competitività:

D1: Un'unica attività avente uno dei codici ATECO di cui all'allegato A e svolgendo l'attività su due strutture (separate ma vicine tra di loro, stesso Comune, ad esempio un albergo ed un residence) può usufruire del finanziamento per interventi su entrambe le strutture con un'unica domanda di finanziamento?

R1: Nel ricordare che l'articolo 6 dell'Avviso specifica che il codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A, deve essere posseduto alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T., si precisa che entrambe le strutture eventualmente interessate dall'investimento dovranno risultare dalla Visura CCIAA dell'impresa con codice Ateco principale ammissibile ai sensi del succitato articolo 6.

D2 La perizia giurata può essere redatta da un architetto?

R2 L'avviso non vincola la scelta ad una determinata categoria di professionisti, tuttavia la scelta di un tecnico specifico del bene/servizio è raccomandata

D3: Nel caso siano comprese opere murarie è necessario allegare i relativi progetti architettonici? E la relativa pratica edilizia (ove necessario) può essere ottenuta/presentata anche successivamente alla domanda di finanziamento?

R3: Come previsto dall'art 10 dell'Avviso, occorrono esclusivamente i preventivi dettagliati emessi dai fornitori per le spese di cui alle tipologie elencate da a) ad e); nel caso di spese già sostenute è necessario presentare copia delle relative fatture quietanzate.

Relativamente alla pratica edilizia (ove necessario), la stessa potrà essere presentata/ottenuta anche successivamente alla domanda di finanziamento. Si ricorda, al riguardo, che il progetto dovrà essere completato nel termine di 12 mesi decorrenti dalla pubblicazione della graduatoria sul BURAT, salvo eventuale proroga fino ad un massimo di 3 mesi. Pertanto, in tema di richiesta/ottenimento delle autorizzazioni all'uso necessarie si dovrà tener conto di tale lasso temporale.

D4: Fermo restando gli obiettivi del bando rientrano tra le spese ammissibili:

- a. Gli impianti solari termici a servizio della struttura?
- b. Gli impianti mini-eolici a servizio della struttura?
- c. Gli impianti meccanizzati e relative piattaforme di parcheggio per aumentare il numero dei box privati all'interno del lotto di pertinenza?
- d. Gli elettrodomestici quali ad esempio frigo-bar, televisori, cucine ad induzione, attrezzature per colazione, ecc. per camere di albergo e per appartamenti di residence?

- e. Le cucine monoblocco a scomparsa complete di elettrodomestici per appartamenti di Residence?
- f. I mobili multifunzione per camere di albergo che contengono ad esempio frigo-bar, porta-valigia, scrivania, ecc.
- g. Gli arredi per camere di albergo considerate come attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività?
- h. I letti elettrici e/o motorizzati e/o meccanici e/o a scomparsa e/o i relativi materassi ignifughi per camere di albergo?
- i. I giochi per bambini?
- j. Le attrezzature per piscina e/o spiaggia e/o solarium quali ad esempio sdraio, lettini, ombrelloni, gazebo, ecc.
- k. Le tettoie e/o tende e/o le pensiline e/o le pensiline fotovoltaiche?
- l. Il rifacimento degli impianti di una piscina con tecniche moderne?
- m. La realizzazione di una nuova piscina con relativi impianti nuovi?
- n. La realizzazione di vasche idromassaggio?
- o. I macchinari e/o gli accessori e/o le piattaforme elevatrici e/o le pedane per disabili?
- p. La realizzazione di una struttura metallica (orizzontale o inclinata) al fine di consentire l'accessibilità (ad esempio percorso tra albergo e piscina) per i disabili tra due punti aventi quote diverse tra di loro?
- q. La realizzazione di impianti per il recupero delle acque piovane?
- r. Il rifacimento degli impianti idrico-sanitari (sanitari, rubinetterie, relativi impianti) da realizzare con tecniche e sistemi per il risparmio idrico?
- s. La realizzazione di impianti idrico-sanitari e/o le attrezzature e/o gli accessori per disabili (quali ad esempio sanitari, rubinetterie, maniglioni per pareti e per porte, ecc. per disabili e relativi impianti)?
- t. Il rifacimento degli impianti elettrici da realizzare con tecniche e sistemi per il risparmio energetico?
- u. La realizzazione degli impianti di domotica alberghiera comprensiva del rifacimento dei relativi impianti elettrici?
- v. L'installazione di Serrature elettroniche con schede smart per apertura di porte e per spegnere il condizionamento e per contabilizzazione dei consumi? E/o L'installazione di Centralina per controllare i principali servizi di una camera d'albergo: accesso, climatizzazione, illuminazione, allarmi, ecc.?
- w. L'installazione di sistemi di chiusura oscuranti elettrici per aperture e finestre?
- x. L'onorario per: I progetti architettonici? Per i progetti d'interni? Per la consulenza sugli impianti e/o le attrezzature e/o per le opere murarie? Per le pratiche edilizie?

R4: Nel ribadire che le categorie di spese ammissibili sono quelle riportate all'art. 10 dell'avviso, si precisa che ciascun bene/servizio agevolabile dovrà essere funzionalmente legato al progetto di

innovazione presentato e, come tale, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione all'uopo costituita, sulla base dei criteri di cui agli artt.14 e 15 dell'Avviso stesso.

QUESITO n. 42 (Artt.7-10)

D: In quanto proprietario di un impianto sportivo polivalente, si chiede in base alla legge POR FESR Abruzzo 2014-2020 se le spese ammissibili possono essere quelle di potenziare e completare l'impianto sportivo con l'inserimento di nuovi Sport tipo Padel e attrezzature per la ristorazione.

R: Nel ribadire che le categorie di spese ammissibili sono quelle riportate all'art. 10 dell'avviso, si precisa che ciascun bene/servizio agevolabile dovrà essere funzionalmente legato al progetto di innovazione presentato e, come tale, sarà oggetto di valutazione, da parte della Commissione all'uopo costituita, sulla base dei criteri di cui agli artt.14 e 15 dell'Avviso

QUESITO n. 43 (Art.6)

D: il codice ATECO della nostra azienda rientra tra quelli espressamente previsti per l'accesso al finanziamento. Siamo una Start Up ed essendo in valutazione una riorganizzazione aziendale, avevamo previsto di diversificare i processi su un diverso codice ATECO, sempre incluso nell'elenco di quelli previsti. La recente emergenza coronavirus ha comportato dei ritardi per cui, ad oggi, non è ancora stata fatta la comunicazione del nuovo codice ATECO. Volevamo chiedere se era comunque possibile accedere al finanziamento per le attività di cui al secondo codice ATECO, riservandoci di operarne la comunicazione il prima possibile e certamente prima dell'invio della domanda.

R: No, non è possibile. L'articolo 6 specifica che il codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A deve esistere alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T.. Questo vale anche per le imprese di nuova costituzione, anche se inattive.

QUESITO N. 44 (Art.18)

D: In relazione al bando vorrei chiedere se è necessario fornire un preventivo di polizza fideiussoria perché tutte le compagnie che ho interpellato mi hanno risposto la stessa cosa, ovvero che se non è definito un importo certo, in relazione al grado di percentuale di fondo perduto, nel caso in cui si risulti assegnatari del progetto, non è possibile formulare un preventivo preciso. In alternativa ci potrebbero rilasciare un loro documento, su carta intestata firmato e timbrato (che potrebbe essere considerato come preventivo), in cui viene specificata la percentuale di applicazione dell'importo sul totale progetto assegnato, ad esempio il 2%. In questo caso, qualsiasi sia la percentuale assegnata dalla Regione a fondo perduto, la percentuale fideiussoria resterà invariata. Questo però non consente di inserire un importo preciso sulla scheda costi dell'Allegato II e dell'Allegato III e di conseguenza di altri documenti del bando, a meno che non si consideri come cifra a fondo perduto la percentuale effettivamente richiesta dall'impresa e di conseguenza si rapporta la percentuale della fidejussione a tale importo.

R: Secondo quanto stabilito dall'art. 18 il valore della polizza corrisponde all'importo dell'anticipazione, pari al 40% del contributo assegnato. Tanto premesso, la quotazione del costo della polizza da parte della banca/compagnia di assicurazione potrà avvenire sulla base dell'importo così presuntivamente individuato.

QUESITO N. 45 (Art.10)

D: Sono titolare di un'attività di campeggio (codice Ateco 55.3) ed in vista di lavori di potenziamento della mia attuale offerta turistica volevo sapere se è possibile aderire al bando in oggetto per acquistare case mobili. Al momento la mia attività è sprovvista di case mobili pertanto si tratterebbe di un acquisto funzionale all'erogazione di un nuovo servizio di alloggio per l'utenza.

R: Nel ribadire che le categorie di spese ammissibili sono quelle di cui all'art. 10 dell'Avviso, si ricorda che sono ammissibili alle agevolazioni dell'Avviso proposte progettuali che contemplino una o più tipologie di intervento di seguito specificate:

A) implementazione di un nuovo prodotto per l'impresa e/o per il mercato;

B) innovazione del processo produttivo già avviato, mediante cambiamenti di tecniche, attrezzature e/o software, tendenti a diminuire il costo unitario di produzione e/o ad aumentare la capacità produttiva dell'impresa.

Pertanto, ciascun bene/servizio agevolabile dovrà essere funzionalmente legato al progetto di innovazione presentato e, come tale, sarà oggetto di valutazione, da parte della Commissione all'uopo costituita, sulla base dei criteri di cui agli artt.14 e 15 dell'Avviso

QUESITO n. 46 (Art.18 punto 3.2 lettera e)

D: Per quanto concerne l'incremento occupazionale, all'articolo 18 è indicato che "Il beneficiario dovrà altresì dimostrare l'incremento occupazionale dichiarato in sede di presentazione della domanda attraverso la produzione del Foglio riepilogativo del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.).

Al fine di consentire al competente Servizio del Dipartimento la verifica dei livelli occupazionali, il datore di lavoro/impresa deve produrre un Prospetto sintetico con il numero di lavoratori a tempo indeterminato che risultano alle dipendenze a tempo pieno. Per nuova assunzione si fa riferimento all'aumento dei lavoratori assunti come lavoratori subordinati a tempo pieno ed indeterminato, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a decesso, invalidità, pensionamento, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa", ne deduco che il confronto verrà fatto fra il numero di << lavoratori subordinati a tempo pieno ed indeterminato >> prima e dopo la realizzazione dell'investimento.

Esempio:

Se al 31.12.2019 (o 30.11.2019) ho 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, 2 lavoratori a tempo pieno ma determinato e 2 lavoratori part-time e indico in domanda un incremento occupazionale di numero 2 unità, per rispettare l'impegno assunto, al momento della rendicontazione sarà sufficiente avere in organico 7 lavoratori subordinati a tempo pieno ed indeterminato, è corretto?

R: L'incremento occupazionale, ai sensi del presente Avviso, è dato dalla differenza tra il numero di ULA (Unità Lavorative per Anno) in forza all'impresa alla data del 31.12.2019 e il numero di ULA in forza all'impresa entro la conclusione del progetto d'investimento, con esclusivo riferimento ai lavoratori a tempo pieno e indeterminato. Il conteggio proposto è pertanto corretto.

QUESITO n. 47 (Art. 6-Allegato A)

D: Possibile far la domanda di contributo per un'azienda con codice ATECO: 46.49.1 - "commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria", che voglia acquistare un macchinario per la

produzione di mascherine chirurgiche in risposta alla necessità per l'emergenza Covid-19 diversificando/riconvertendo l'attività?

R: Nel ribadire che le categorie di spese ammissibili sono quelle di cui all'art. 10 dell'Avviso, ogni bene/servizio agevolabile dovrà essere inserito nel ciclo produttivo dell'impresa riferito all'attività di cui al codice ATECO 2007 posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAT.